

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / CRONACA

vivimilano

DOVE GIOCARE

Sport di strada, inaugura il Playground Stelvio per il basket: «Le palestre del talento»

Ristrutturato il campo da pallacanestro. A Milano ci sono 412 «campetti» in parchi e aree verdi grazie a Comune, privati e mecenatismo. A Citylife è arrivato il padel ma non mancano rugby, tennis, skater e ping pong

di LUCA CAGLIO

di Luca Caglio



Un termine democratico, «**campetto**», che naviga tra il vezzeggiativo e il diminutivo e che può approdare in centro o in periferia, richiamando i ragazzi del quartiere senza pretendere rette e senza fare selezioni. Poche storie: arrivi e giochi, quasi un rito di iniziazione sportiva per ogni generazione, **quasi una scuola (autogestita) dove si impara a stare con gli altri**, facendosi rispettare (e a volte male), con la voglia di essere il primo della classe: «Canestro! Io

come LeBron James», «Era meglio Jordan». Si sogna. Si inseguono storie romantiche di campioni «nati» in strada, sbocciati su campetti di calcio improvvisati, dove un tempo potevi accorgerti di un piccolo Crujff o di «Fantantonio» Cassano.

Restando con i piedi per terra, **queste «piattaforme» pubbliche sono una risposta alle piazze virtuali, spesso isolanti**, e soprattutto ora possono diventare il simbolo di una comunità che riparte (in presenza) dopo la pandemia, a patto che siano invitanti e ben curate, quindi agibili. **A Milano se ne contano 412 distribuite nei parchi e nelle aree verdi: 185 sono destinate a pallavolo e basket**, mentre i **calciatori** possono contare su una settantina di spazi, come i veterani giocatori di **bocce** che forse ignorano l'ultimo «pallino» dei milanesi, il **padel**, uno sport simile al tennis portato a Citylife grazie a investimenti privati.

PUBBLICITÀ

L'offerta comunale, rivolta anche a **rugbisti** (tre campi), **tennististi** (sei), **pattinatori** (37 piste), **skater** (4) e agli appassionati di **ping pong** (34 tavoli), è stata mappata nell'app «Sport a Milano».

IL NUOVO PLAYGROUND STELVIO PER IL BASKET Alcune rotte sono possibili grazie alla via della riqualificazione, che per un «parquet» malconco significa rinascere, ripopolarsi, ospitare partite. In una parola: socialità. Per esempio **inaugurato domenica ai giardini di viale Stelvio il nuovo campo da basket rigenerato da Slums Dunk**, l'associazione del cestista di Serie A Bruno Cerella, giocatore della Reyer Venezia, un gigante attento al «basso», ai deserti urbani, dove da anni prova a seminare valori e competenze attraverso la pallacanestro. «Lo sport è inclusione, divertimento, un linguaggio universale che fa comunità — spiega il fondatore —, ma il campetto è solo una parte del progetto, infatti nei mesi più freddi vogliamo andare nelle scuole e organizzare incontri con i ragazzi». **Quasi un peccato calpestarla, la superficie, che vista dall'alto sembra un quadro**: da una parte il Duomo stilizzato, dall'altra simboli e colori del Kenya. «Che è il primo Paese dove siamo intervenuti per costruire un campo basket, nel 2014» precisa Cerella.

LA FONDAZIONE CLAUDIO DE ALBERTIS Opere frutto di volontà, donazioni, partnership. Il neonato **PlayGround Stelvio**, in particolare, ha potuto contare sul sostegno del **fondo Fondazione Claudio De Albertis**, istituito dalla società di sviluppo immobiliare Borio Mangiarotti. «L'obiettivo è finanziare progetti di utilità sociale votati alla sostenibilità — motiva l'amministratore delegato Edoardo De Albertis, anche in memoria di papà Claudio —. Non è mecenatismo, bensì piena consapevolezza: si cede parte del profitto per ricavare valore dal quartiere».

IN CAMPO MAHMOOD E DANILO GALLINARI Altri recenti interventi di riqualificazione hanno visto in prima fila vere star: il cantante **Mahmood per il campetto al Gratosoglio**, in via Arcadia, e il cestista Nba **Daniilo Gallinari per quello alla Bicocca**. La voce fuori dal coro arriva dal Municipio 7: «In via Viterbo c'è un centro sportivo abbandonato dove si è verificato anche un incendio — denuncia il consigliere Manuel Sciarba —. Qualcuno spinge per ricavarne una piscina, ma forse sarebbe più adatto a ospitare un'area verde attrezzata».

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di Milano e della Lombardia iscriviti gratis alla newsletter di Corriere Milano. Arriva ogni sabato nella tua casella di posta alle 7 del mattino. Basta [cliccare qui](#).

12 settembre 2021 | 09:44
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Raccomandato da Taboola

Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo Settembre -50%
[ANTIFURTO VERISURE](#)

Dipendenti in Ferrari: così l'ufficio va in pista
[WIIT](#)

Veneto e natura : dalle Dolomiti al fiume Sile
[PARCHI DEL VENETO](#)

Scopri come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo Settembre...
[ANTIFURTO VERISURE](#)

Milano



Milano, storico campo di basket torna agibile: "Primo aiuto alla città in nome di papà"
di Edoardo De Albertis



Il disegno della pavimentazione del campo di basket

Intervento del figlio dello storico presidente dei costruttori milanesi al cui nome è dedicata una fondazione

12 SETTEMBRE 2021

🕒 2 MINUTI DI LETTURA



Oggi a Milano rinasce uno spazio pubblico: lo storico campetto da basket dei giardini di viale Stelvio viene restituito agli abitanti del quartiere, più bello e funzionale di prima, per ospitare attività sportive, iniziative di animazione culturale e sociale. La riqualificazione della struttura nasce dall'entusiasmo e dall'iniziativa dell'associazione Slums Dunk, fondata dai cestisti Bruno Cerella e Tommaso Marino, ed è stata realizzata grazie al sostegno del fondo Fondazione Claudio De Albertis, istituito da Borio Mangiarotti presso la Fondazione di Comunità Milano.

Per Borio Mangiarotti quella di oggi è una data importante, perché segna il debutto ufficiale del fondo intitolato a mio padre: un uomo che per oltre trent'anni ha guidato la società di famiglia, giunta ormai alla quarta generazione, che è stato a lungo presidente della Triennale, ma anche e soprattutto un imprenditore illuminato al servizio delle istituzioni e della società civile, per il quale una stretta di mano valeva più di cento contratti; un ciclone di idee, un visionario, che ha contribuito allo sviluppo di questa città, della quale era profondamente innamorato.

L'idea di istituire un fondo a lui dedicato è nata interrogandoci su cosa significhi oggi fare impresa e su quale sia il ruolo dell'imprenditore. La nostra società di sviluppo immobiliare ha alle spalle una storia ultracentenaria, nel corso della quale ha contribuito a due ricostruzioni postbelliche qui in città. Se la tensione al

profitto rimane pur sempre imprescindibile, riteniamo però che le società evolute come la nostra non consentano più il rapacismo del valore: oggi un'impresa crea valore per sé stessa solo se è disposta a dividerlo con il territorio sul quale interviene. Il territorio è fatto anche di persone e un'impresa, specialmente un'impresa di famiglia, non può prescindere da questo aspetto.

Il fondo Fondazione Claudio De Albertis è lo strumento attraverso il quale vogliamo far sentire concretamente la nostra attenzione a Milano e alle persone che la abitano, avviando un modello di collaborazione virtuosa fra pubblico e privato. Una collaborazione necessaria alla nascita di nuove opportunità a beneficio dei cittadini e alla realizzazione degli obiettivi che il fondo si prefigge: sostenere progetti e iniziative di utilità sociale che creino quella dimensione di comunità della quale tutti, a cominciare dai giovani, abbiamo più che mai bisogno in questa fase di ripartenza. Non si parla mai abbastanza di temi verso i quali dobbiamo essere particolarmente sensibili, penso ad esempio alla sostenibilità, all'inclusione sociale, ma anche alla valorizzazione di un territorio urbano fatto di spazi pubblici, di luoghi di aggregazione e di incontro quotidiano, di aree verdi, fondamentali per la vitalità dei quartieri. Mio padre era un uomo del fare. Il suo motto è sempre stato "andiamo avanti!" e questo è lo spirito che anima il fondo che porta il suo nome.

Leggi anche

Milano, l'incendio di via Antonini: "Quei materiali non bruciano". Indagini sui test

Milano, Maria Porro: "Un Salone del Mobile davvero molto Super: ora lavoriamo al 2022"

La tradizione rivisitata, riso e latte con granita di frutta

Home > [Milano](#) > [Cronaca](#) > [Playground Stelvio: Basket Per...](#)

CON SLUMS DUNK

Playground Stelvio: basket per tutti



Inaugurato Playground Stelvio, il nuovo campo da basket nei giardini di viale Stelvio angolo via Paolo Bassi; la struttura è stata recentemente riqualificata dall'associazione Slums Dunk grazie al sostegno del fondo Fondazione Claudio De Albertis, istituito da Borio Mangiarotti, società di sviluppo immobiliare fondata nel 1920, presso la Fondazione di Comunità Milano. Con la riqualificazione dello storico campetto da basket ormai in disuso, Slums Dunk restituisce al quartiere uno spazio di attrazione e di aggregazione, destinato ad ospitare non solo attività sportive ma anche iniziative di animazione culturale e sociale promosse dall'associazione che, fondata dai cestisti Bruno Cerella e Tommaso Marino, realizza Basketball Academy nelle periferie di alcune delle baraccopoli più degradate del mondo e che ha già coinvolto con le sue attività oltre 5.000 ragazzi e ragazze under 18.

© Riproduzione riservata

by **INTERNEWS**

{ Paola G. Lunghini }

NOTIZIE E COMMENTI DALL'INDUSTRIA IMMOBILIARE ITALIANA E INTERNAZIONALE



PEOPLE

Borio Mangiarotti : istituito il fondo Fondazione Claudio De Albertis

13 Settembre 2021

Inaugurato ieri **Playground Stelvio**, il nuovo campo da basket nei giardini di viale Stelvio angolo via Paolo Bassi a Milano; la struttura è stata riqualificata dall'associazione **Slums Dunk** grazie al sostegno del **fondo Fondazione Claudio De Albertis**, istituito da **Borio Mangiarotti**, società di sviluppo immobiliare fondata nel 1920, presso la **Fondazione di Comunità Milano**.

Con la riqualificazione dello storico campo da basket ormai in disuso, Slums Dunk restituisce al quartiere uno spazio di attrazione e di aggregazione, destinato ad ospitare non solo attività sportive ma anche iniziative di animazione culturale e sociale promosse dall'associazione che, fondata dai cestisti Bruno Cerella e Tommaso Marino, realizza Basketball Academy nelle periferie di alcune delle baraccopoli più degradate del mondo e che ha già coinvolto con le sue attività oltre 5.000 ragazzi e ragazze under 18.

A inaugurare il playground erano presenti Pierfrancesco Maran, assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura Comune di Milano, **Edoardo De Albertis**, Regina De Albertis e Marta Stella, di Borio Mangiarotti, Filippo Petrolati, direttore Fondazione di Comunità Milano, oltre a Bruno Cerella e Tommaso Marino, co-founder di Slums Dunk.

Il fondo Fondazione Claudio De Albertis è nato su iniziativa di Borio Mangiarotti per ricordare colui che per oltre 30 anni è stato alla guida della società: un imprenditore illuminato, al servizio delle Istituzioni e della società civile, oltre che profondamente legato a Milano. Obiettivo del fondo è sostenere progetti e iniziative di utilità sociale, con particolare attenzione ai giovani, per sensibilizzare sui temi della sostenibilità e dell'inclusione sociale e valorizzare il territorio urbano, in special modo gli spazi pubblici, i luoghi di aggregazione e le aree verdi della città tanto amata da De Albertis.

Fonte : Borio Mangiarotti

Accedi all'area riservata

Abbonati

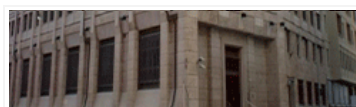
lunedì, 13 Settembre 2021

Iscriviti alla newsletter

MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI MONITOR DEALS RISPARMIO PUBBLICAZIONI NEWSLE
IMMOBILIARI LEGALE GESTITO



Il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 27 OTTOBRE 2021.
Per ulteriori informazioni e per consultare il testo integrale dei due Avvisi di vendita si rinvia al
sito internet www.bancaditalia.it/chi-siamo/beni-immobili/dismissioni-immobiliari.



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

NEWS

Fondo Fondazione Claudio De Albertis: a Milano nasce Playground Stelvio

di **E.I.** 13 Settembre 2021



ULTIME NOTIZIE

13/9/2021 **A Santa Marghe
29° Forum di Scenari Imm**

13/9/2021 **Jupiter: fondo G
Sustainable Equities per i
internazionali**

13/9/2021 **Banca Del Fucin
partecipazione del 30% n
REDD**

13/9/2021 **EQT Exeter com
da Namira sgr. Chiomenti**

13/9/2021 **Re/Max Italia: F**

È stato inaugurato Playground Stelvio, il nuovo campo da basket nei giardini di viale Stelvio angolo via Paolo Bassi, a Milano, riqualificato dall'associazione Slums Dunk grazie al sostegno del fondo Fondazione Claudio De Albertis, istituito da Borio Mangiarotti.

Con la riqualificazione del campetto da basket ormai in disuso, Slums Dunk restituisce al quartiere uno spazio di attrazione e di aggregazione, destinato a ospitare attività sportive e iniziative di animazione culturale e sociale promosse dall'associazione fondata dai cestisti Bruno Cerella e Tommaso Marino.



A inaugurare il playground erano presenti Pierfrancesco Maran, assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura Comune di Milano, Regina De Albertis e Marta Stella, consiglieri delegati Borio Mangiarotti, Filippo Petrolati, direttore Fondazione di Comunità Milano, oltre a Bruno Cerella e Tommaso Marino, co-founder di Slums Dunk.

Il fondo Fondazione Claudio De Albertis è nato su iniziativa di Borio Mangiarotti per ricordare colui che per oltre trent'anni è stato alla guida della società. Obiettivo del fondo è sostenere progetti e iniziative di utilità sociale, con particolare attenzione ai giovani, per sensibilizzare sui temi della sostenibilità e dell'inclusione sociale e valorizzare il territorio urbano, in special modo gli spazi pubblici, i luoghi di aggregazione e le aree verdi della città di Milano.

Edoardo De Albertis, CEO Borio Mangiarotti: "Mio padre era profondamente innamorato della sua città ed ha dato molto a Milano: il fondo a suo nome nasce dal desiderio di far sentire concretamente la nostra attenzione alla città in cui operiamo da oltre 100 anni. Siamo profondamente convinti che un'impresa debba restituire valore al territorio in cui interviene, perché non esiste valore senza la condivisione dello stesso. Il sostegno a Playground

fatturato a 52,3 mln

13/9/2021 **Compravendite: maggior numero di acquire province**

13/9/2021 **Fondo Fondazione Albertis: a Milano nasce Playground Stelvio**

13/9/2021 **CBRE e Colliers locazione del Roncello G-I**

12/9/2021 **Bellagio: Seques ristorante sospeso**

12/9/2021 **E' online REview settimanale del Real Estate Management**

PUBBLICAZIONI NEWS V



REview Editi sette CityWave: conce: workp Inaugu Signat Duom: Santa preser Arena. ribadis le tass immot

QUOTAZIONI

REAL ESTATE QUOTAZIONI

Stelvio va in questa direzione: realizzare uno spazio bello e funzionale, un volano per l'aggregazione, l'inclusione sociale e la vitalità del quartiere, a beneficio della comunità".

Filippo Petrolati, direttore Fondazione di Comunità Milano onlus: "Connettere donatori e buone cause, ecco in sintesi il compito svolto dalla nostra Fondazione. Ciò che contraddistingue una Fondazione di Comunità è la possibilità di mettere a disposizione dei donatori strumenti di partecipazione innovativi, come i Fondi Solidali, che consentono di indirizzare la donazione scegliendo i progetti e le modalità con cui intervenire. Il fondo Fondazione De Albertis, con il suo sostegno al progetto Playground Stelvio, rappresenta l'esempio emblematico dell'impegno volto a far convergere le risorse e i soggetti che operano e vivono nel territorio, con l'obiettivo di renderlo un posto migliore".

Bruno Cerella, co-founder Slums Dunk: "Il nostro sogno è quello di far sì che le persone possano avvicinarsi allo sport, utilizzando un angolo prezioso del quartiere. È un campo della Città, che vorremmo sia un punto di riferimento per tanti giovani e famiglie. Crediamo nello sport come strumento di promozione di valori, educazione divertimento e vita sana. Grazie a tutti i sostenitori che ci aiutano a realizzare i nostri, vostri, sogni".

COMMENTI

NOTIZIE DELLA STESSA CATEGORIA



13 Settembre 2021 | di red

A Santa Margherita Ligure il 29° Forum di Scenari Immobiliari

Si terrà il 17 e 18 settembre al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure la ventinovesima edizione del Forum di



13 Settembre 2021 | di E.I.

Jupiter: fondo Global Sustainable Equities per investitori internazionali

Jupiter lancia la versione Sicav del fondo Jupiter Global Sustainable Equities per gli investitori internazionali. Il

	VAR, %	QUOT. €	CAP
00199843		2.8000	203,.
 AEDES SIQ		0.1695	40.7
 BRIOSCHI SVILUPPO IMMOBILIARE		0.1010	79,5
 COIMARES		6.9800	252,6
 COVIVIO		75,2600	7,118,
 DEA CAPITAL		1.3280	354,0
Gabetti Holding		1.7240	104,6
 HEIDELBERGCEMENT		69,6000	13,809
 igd		3.6500	402,7
 Gruppo MutuiOnline		45,2000	1,808,
 NOVA RE SIQ SPA		3.9000	42,9
 RESTART		0.3930	12,5
 RESANAMENTO SpA		0.1360	244,6

Pr

NEWSLETTER

Registrati gratis per rimanere a

il tuo indirizzo email



TWITTER

il Quotidiano Immobiliare

COMUNICATO STAMPA

OGGI, 12:17

Borio Mangiarotti: istituito il Fondo Fondazione Claudio De Albertis

Con il sostegno della Fondazione nasce il Playground Stelvio, il nuovo campo da basket riqualificato da Slums Dunk



Inaugurato ieri **Playground Stelvio**, il nuovo campo da basket nei giardini di viale Stelvio angolo via Paolo Bassi a Milano; la struttura è stata recentemente riqualificata dall'associazione **Slums Dunk** grazie al sostegno del **fondo Fondazione Claudio De Albertis**, istituito da **Borio Mangiarotti**, società di sviluppo immobiliare fondata nel 1920, presso la **Fondazione di Comunità Milano**. Con la riqualificazione dello storico campetto da basket ormai in disuso, Slums Dunk restituisce al quartiere uno spazio di attrazione e di aggregazione, destinato ad ospitare non solo attività sportive ma anche iniziative di animazione culturale e sociale promosse dall'associazione che, fondata dai cestisti Bruno Cerella e Tommaso Marino, realizza Basketball Academy nelle periferie di alcune delle baraccopoli più degradate del mondo e che ha già coinvolto con le sue attività oltre 5.000 ragazzi e ragazze under 18.

Ad inaugurare il playground erano presenti Pierfrancesco Maran, assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura Comune di Milano, Regina De Albertis e Marta Stella, consiglieri delegati Borio Mangiarotti, Filippo Petrolati, direttore Fondazione di Comunità Milano, oltre a Bruno Cerella e Tommaso Marino, co-founder di Slums Dunk.

Il fondo Fondazione Claudio De Albertis è nato su iniziativa di Borio Mangiarotti per ricordare colui che per oltre trent'anni è stato alla guida della società: un imprenditore illuminato, al servizio delle Istituzioni e della società civile, oltre che profondamente legato a Milano. Obiettivo del fondo è sostenere progetti e iniziative di utilità sociale, con particolare attenzione ai giovani, per sensibilizzare sui temi della sostenibilità e dell'inclusione sociale e valorizzare il territorio urbano, in special modo gli spazi pubblici, i luoghi di aggregazione e le aree verdi della città tanto amata da De Albertis.

Nasce il Playground Stelvio con il sostegno di Fondazione Claudio De Albertis

Di Redazione 13 Settembre 2021



E' stato ufficialmente inaugurato nel fine settimana il **Playground Stelvio**, il nuovo campo da basket nei giardini di viale Stelvio angolo via Paolo Bassi a Milano; la struttura è stata recentemente **riqualificata** dall'associazione **Slums Dunk** grazie al sostegno del fondo **Fondazione Claudio De Albertis**, istituito da **Borio Mangiarotti**, società di sviluppo immobiliare fondata nel 1920, presso la Fondazione di Comunità Milano.

Con la riqualificazione dello storico campetto da basket ormai in disuso, Slums Dunk restituisce al quartiere uno **spazio di attrazione e di aggregazione**, destinato a ospitare non solo attività sportive ma anche iniziative di animazione culturale e sociale promosse dall'associazione che, fondata dai cestisti **Bruno Cerella e Tommaso Marino**, realizza Basketball Academy nelle periferie di alcune delle baraccopoli più degradate del mondo e che ha già coinvolto con le sue attività oltre 5.000 ragazzi e ragazze under 18.

A inaugurare il playground erano presenti **Pierfrancesco Maran**, assessore all'Urbanistica, Verde e Agricoltura comune di Milano, **Regina De Albertis** e **Marta Stella**, consiglieri delegati Borio Mangiarotti, **Filippo Petrolati**, direttore Fondazione di Comunità Milano, oltre ai due co-founder di Slums Dunk.

Il fondo Fondazione Claudio De Albertis è nato su iniziativa di Borio Mangiarotti per **ricordare colui che per oltre trent'anni è stato alla guida della società**: un imprenditore illuminato, al servizio delle Istituzioni e della società civile, oltre che profondamente legato a Milano. Obiettivo del fondo è sostenere progetti e iniziative di utilità sociale, con particolare attenzione ai giovani, per sensibilizzare sui temi della sostenibilità e dell'inclusione sociale e valorizzare il territorio urbano, in special modo gli spazi pubblici, i luoghi di aggregazione e le aree verdi della città tanto amata da De Albertis.

Oltre al Playground Stelvio, il fondo ha sostenuto la realizzazione di **NECESSE**, il murale dello street artist **SMOE** che dal giugno scorso ha cambiato il volto di una parete di 1300 mq antistante il parco pubblico di via Ludovico di Breme; l'opera è un tributo agli umili, ai semplici, ai lavoratori che hanno mantenuto la nostra società attiva anche durante l'emergenza sanitaria.

“Mio padre era profondamente innamorato della sua città e ha dato molto a Milano: il fondo a suo nome nasce dal desiderio di far sentire concretamente la nostra attenzione alla città in cui operiamo da oltre 100 anni – dichiara **Edoardo De Albertis**, ceo Borio Mangiarotti – Siamo profondamente convinti che un'impresa debba restituire valore al territorio in cui interviene, perché non esiste valore senza la condivisione dello stesso. Il sostegno a Playground Stelvio va in questa direzione: realizzare uno spazio bello e funzionale, un volano per l'aggregazione, l'inclusione sociale e la vitalità del quartiere, a beneficio della comunità”.

“Connettere donatori e buone cause, ecco in sintesi il compito svolto dalla nostra Fondazione. Ciò che contraddistingue una Fondazione di Comunità è la possibilità di mettere a disposizione dei donatori strumenti di partecipazione innovativi, come i Fondi Solidali, che consentono di indirizzare la donazione scegliendo i progetti e le modalità con cui intervenire. Il fondo Fondazione De Albertis, con il suo sostegno al progetto Playground Stelvio, rappresenta l'esempio emblematico dell'impegno volto a far convergere le risorse e i soggetti che operano e vivono nel territorio, con l'obiettivo di renderlo un posto migliore” commenta Petrolati.

“Il nostro sogno è quello di far sì che le persone possano avvicinarsi allo sport, utilizzando un angolo prezioso del quartiere – dichiara Cerella – E' un campo della Città, che vorremmo sia un punto di riferimento per tanti giovani e famiglie. Crediamo nello sport come strumento di promozione di valori, educazione divertimento e vita sana. Grazie a tutti i sostenitori che ci aiutano a realizzare i nostri, vostri, sogni”.

Home > **Milano** > **Cronaca** > [Inaugurato Il Playground Di...](#)

FONDO DE ALBERTIS

Inaugurato il playground di via Stelvio



Domenica alle 17 in via Stelvio, all'angolo con via Bassi, si è svolta l'inaugurazione del playground – un campo da basket all'aperto – riqualificato da poco nell'ambito del progetto "Cura e Adotta il Verde Pubblico". In una nota del Comune, si legge che l'intervento, che ha visto anche una vivace colorazione della superficie di gioco, è stato realizzato insieme ai cestisti Bruno Cerella e Tommaso Marino con il sostegno della Fondazione di Comunità Milano e del Fondo Claudio de Albertis, sostenuto da Borio Mangiarotti spa. All'inaugurazione era presente un rappresentante dell'amministrazione comunale.

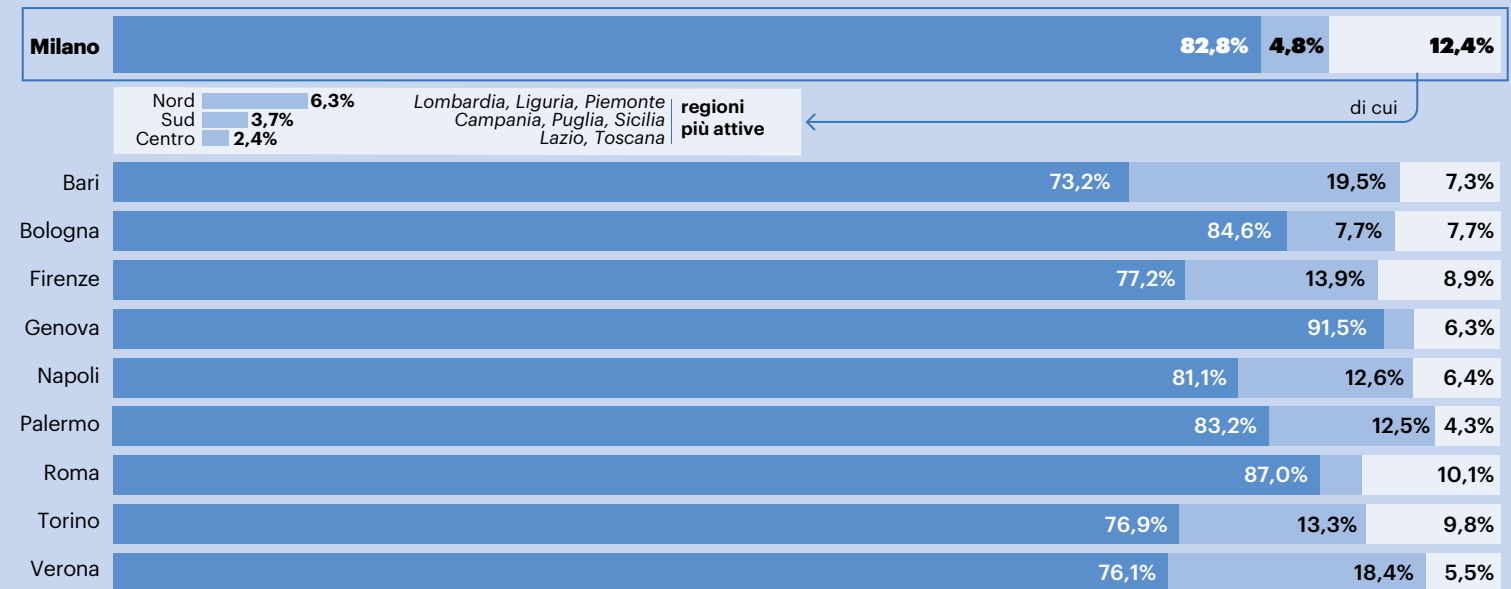
R.C.

© Riproduzione riservata

Milano

La città che cambia

FOCUS Da dove arrivano gli acquirenti delle grandi città



Fonte: Ufficio Studi Gruppo Tecnocasa

L'Ego-Hub

Casa, Milano non perde il suo appeal Un acquirente su otto arriva da fuori

Il 12,4% di chi ha comprato nel 2020 non era residente in città. Numeri più alti dell'epoca pre-pandemia

MILANO di Annamaria Lazzari

Il mito della metropoli dalle infinite possibilità resiste. La possibilità di studiare o lavorare ovunque da remoto non ha messo in crisi il sogno di possedere una casa sotto la brulicante Madonnina. Una recente analisi dell'Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa incorona il capoluogo lombardo al top per la percentuale più elevata di acquirenti provenienti da «fuori». La ricerca ha analizzato le compravendite realizzate attraverso le agenzie affiliate Tecnocasa e Tecnorete in dieci grandi città italiane nel 2020. Per ognuna si è calcolata la percentuale di acquirenti già residenti in città, in arrivo dall'hinterland e da altre

province italiane. Ecco l'identikit nel capoluogo lombardo: l'82,8% delle compravendite è effettuato dai residenti. Tuttavia, il 12,4% di chi acquista una casa proviene da altre province dello Stivale e il 4,8% dall'hinterland. A Milano si registra la percentuale più alta di acquirenti da altre province: il dato del capoluogo lombardo è superiore a quelli di Roma e Torino (rispettivamente 10,1% e 9,8%), le altre due città sull'ideale podio.

La tendenza è superiore persino al 2019, quando gli acquirenti da altrove si fermavano al 10,7%. Ma chi sono gli acquirenti che provengono da fuori? Il 6,3% del totale arriva dall'area settentrionale (soprattutto da altre province lombarde, liguri e piemontesi), il 3,7% dei flussi è originario del Sud (in particolare campani, pugliesi e siciliani),

il 2,4% dal Centro Italia (in testa laziali e toscani). Anche due anni fa erano gli acquirenti in arrivo da Nord Italia a primeggiare (5,2%), seguiti da Sud (3,8%) e Centro (1,6%). «Milano conferma la sua attrattiva per chi proviene da fuori» spiega Fabiana Megliola, responsabile Ufficio Studi del Gruppo Tecnocasa. In particolare sono le zone periferiche servite dalla metropolitana (o che lo saranno prossimamente) a trainare: «Sono buone le performance delle macro-aree di San Siro, Niguarda, Inganni-Forze Armate, Forlanini. Con la pandemia sono emerse nuove esigenze abitative, con richieste di case dalle metrature più ampie, con terrazzo e una stanza in più. E nelle aree periferiche è più facile trovare abitazioni più grandi a un prezzo più accessibile rispetto alle zone cen-

trali o semi-centrali». Un altro elemento dirimente è la presenza di un polmone verde vicino casa. Gli acquirenti da fuori sono dipendenti e professionisti, ma anche genitori di studenti universitari che prediligono la compravendita anche per mettere a reddito: il 28% degli acquirenti che arrivano da altre province compra a Milano per investimento.

La tipologia più richiesta rimane – come da tradizione – il bilocale, anche se è in aumento la ricerca di trilocali. Per i primi mesi del 2021 si sta evidenziando un altro trend che in maniera osmotica controbilancerebbe i nuovi ingressi: «Sono in aumento i residenti milanesi che acquistano case nell'hinterland o in altre province della Lombardia, anche alla ricerca di una soluzione indipendente».



FONDO DE ALBERTIS

Inaugurato il playground di via Stelvio

MILANO

Domenica alle 17 in viale Stelvio, all'angolo con via Bassi, si è svolta l'inaugurazione del playground – un campo da basket all'aperto – riqualificato da poco nell'ambito del progetto «Cura e Adotta il Verde Pubblico». In una nota del Comune, si legge che l'intervento, che ha visto anche una vivace colorazione della superficie di gioco, è stato realizzato insieme ai cestisti Bruno Cerella e Tommaso Marino con il sostegno della Fondazione di Comunità Milano e del Fondo Claudio de Albertis, sostenuto da Borio Mangiarotti spa. All'inaugurazione era presente un rappresentante dell'amministrazione comunale.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Livigno angolo via Jenner

Il centro Tog per i disabili nelle ex docce pubbliche

MILANO

Un polo di riferimento per le disabilità che colpiscono bambini e ragazzi, una città delle fragilità in cui le famiglie avranno a disposizione gratuitamente i servizi di cui hanno bisogno: una presa in carico globale che comprende la riabilitazione, l'accompagnamento nel percorso scolastico, la preparazione alla vita professionale e indipendente dei loro figli. Ma non solo: un

luogo aperto al territorio dove formazione, bellezza e tecnologia saranno al servizio di tutti.

Il Centro TOG Carlo De Benedetti sorgerà in via Livigno, angolo via Jenner, nell'immobile delle ex docce pubbliche, concesso gratuitamente per trent'anni dal Comune a Fondazione TOG (Together To Go Onlus), dal 2011 impegnata a offrire cure gratuite a bambini e ragazzi con gravi patologie neurologiche. Il nuovo progetto di TOG prende il nome dall'azione

filantropica del suo presidente e rappresenta un unicum in Europa, in quanto si configura come modello globale di sostegno e cura alla disabilità neurologica di bambini e ragazzi colpiti così duramente, affrontando tutti gli aspetti della vita corporea, psichica ed emotiva dei pazienti e riuscendo a incidere sulla qualità della loro vita.

La struttura permetterà di raddoppiare il numero degli attuali beneficiari di TOG, offrendo cure e sostegno a 200 assistiti ogni anno. Tra i nuovi servizi sa-

ranno presenti un FabLab per la progettazione di ausili attraverso tecniche di fabbricazione digitale e stampa 3D, un'area didattica dedicata alla formazione professionale e alle attività educative di doposcuola e aiuto allo studio, un'area destinata alla formazione e alla ricerca scientifica e alla diffusione della cultura della disabilità, infine un Bistrot gestito dall'Associazione Maestro Martino. L'associazione culturale senza scopo di lucro è presieduta dallo chef Carlo Cracco.



L'ingegner Carlo De Benedetti, 86 anni, alla presentazione dei lavori per la nuova struttura in via Livigno